

VERBALE DEL CONSIGLIO ACCADEMICO n.6 del 18.03.2025

Il giorno 18 marzo 2025 alle ore 11, a seguito della convocazione a carattere d'urgenza del Direttore, prot. n. 988 del 14-03-25, si è riunito in modalità a distanza il Consiglio Accademico del Conservatorio di Cagliari, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni Direttore;
2. Approvazione verbali;
3. Valutazione e approvazione nuovi piani di studio Trienni e Bienni
4. Transito verso altro settore artistico disciplinare art.12 comma 1 dpr 83/2024: valutazione curricula;
5. Richieste Docenti;
6. Richieste Studenti; 7. Richieste collaborazioni.

Sono presenti i docenti: il Direttore Prof.ssa Cogliandro Aurora, Prof. Migoni Roberto, il Prof. Amat Di San Filippo, Prof. Marrocu Renzo, Prof. Lepore Corrado, Prof. Fabi Egidio, il Prof. Leone Riccardo, il Prof. Carlo Franceschi De Marchi e i rappresentanti degli studenti sig.ra Arianna Serpi e Sig. Luca Pintore.

Il Dott. Alessandro Loddo, assistente amministrativo, svolge ruolo di verbalizzante.

Il Direttore apre la seduta alle ore 11.05, constatata la presenza della maggioranza dei consiglieri saluta e ringrazia i presenti e passa alla discussione del primo punto

1. Comunicazioni del Direttore

Il Direttore apre la seduta esprimendo un forte disappunto per la situazione di incertezza e difficoltà organizzativa, con tempi ristrettissimi per tutti (CA, CNAM, e Colleghe) creata dal Ministero in merito al transito verso altro Settori Artistico Disciplinari (SAD) sulla base dell'art. 12 comma 1 DPR 83/2024. Viene sottolineato dal Direttore che il termine per la presentazione delle domande è scaduto da poche ore e che non sarà possibile procedere all'esame delle richieste senza aver preliminarmente stabilito criteri di valutazione chiari e oggettivi. La procedura deve essere nitida e per questo motivo nessun curriculum o domanda verrà inviata ai Consiglieri senza la preventiva stesura di criteri di valutazione. L'attivazione di questa procedura garantisce l'oggettività e imparzialità dei criteri stabiliti.

Si propone pertanto di predisporre uno schema di valutazione da approvare collegialmente prima di procedere all'analisi dei curricula ricevuti. Si sottolinea l'importanza di garantire massima trasparenza e imparzialità, anche in vista di eventuali esclusioni di candidature.

Il Direttore riferisce inoltre di aver partecipato alla recente Conferenza dei Direttori, durante la quale si è discusso ampiamente della gestione delle nuove procedure. È emerso come la pubblicazione della nota ministeriale sui trasferimenti SAD sia avvenuta senza preavviso, sorprendendo anche i vertici accademici nazionali.

Si evidenzia inoltre come la Direttrice Lorenzon abbia accelerato il processo decisionale, imponendo tempistiche particolarmente ristrette rispetto a quelle previste in precedenza. È intenzione della

Direzione convocare una riunione dedicata per illustrare dettagliatamente al Consiglio accademico tutte le novità emerse, attraverso un cronoprogramma operativo delle attività da realizzare entro la fine dell'anno accademico.

Il Direttore a proposito delle procedura ricorda di aver pubblicato, per dare ordine alla procedura, un modulo con precise specifiche, condiviso nella recentissima Conferenza Direttori, che desse la possibilità ai candidati al transito SAD di compilare ordinatamente il proprio curriculum con la descrizione dei migliori 20 titoli artistici, oltre ai titoli di studio e didattici su medesimo SAD o differente SAD atto a semplificare la procedura per il Consiglio Accademico che potrà facilmente orientarsi nell'analisi dei curricula. È il Consiglio Accademico che compie il primo step ed ha una responsabilità oggettiva.

Il Consigliere Lepore chiede quante domande di transito SAD sono arrivate. Il Direttore, senza dare i nominativi dei colleghi che hanno fatto richiesta, conferma la ricezione di sei domande di trasferimento SAD entro la scadenza delle ore 23:59 più una erroneamente inviata dal prof. Furia che non ha bene interpretato la richiesta pubblicata a proposito del transito SAD, (chiede la conferma in Bandoneon) che non deve essere presa in considerazione poiché lui è già professore di ruolo nella disciplina richiesta.

L'approvazione dei verbali è rimandata ad altra seduta.

3 Discussione e approvazione dei piani di studio

Il Direttore chiede al Prof. Franceschi se ha terminato il lavoro con la Prof.ssa Lusso sul piano di studio di Pianoforte Storico. Il Prof. Franceschi risponde che il piano è stato elaborato, ma l'avvallo del prof. Giammarco è arrivato in questo momento e quindi lui non ha ancora mandato nulla. Propone di inviare seduta stante.

Dopo la decisione sull'aggiornamento della seduta necessario, che viene individuata nella serata di mercoledì 19 maggio ore 21.45, si passa all'analisi dei piani di studio già inviati nelle scorse giornate.

Triennio in Tecnico del suono

Viene presentato il nuovo piano di studi del Triennio di Tecnico del Suono, basato sui modelli dei corsi di Musica Elettronica. Il Direttore da lettura della relazione riferita a questo piano di studio. Si conferma che:

- Le materie di base e caratterizzanti risultano compatibili con l'organico esistente;
- Non sono previsti aggravii di spesa significativi;
- Il carico didattico rispetta le direttive ministeriali.

Il Direttore osserva che questo nuovo piano di studio rappresenta una curvatura di un piano di studi di Musica elettronica.

Dopo breve discussione, il Consiglio approva il piano all'unanimità.

Biennio in Violino barocco

Il Direttore condivide e legge la relazione sul lavoro svolto per questi ulteriori piani dal prof. Castaldo.

Dalla lettura si evince che il nuovo piano di studi per il Biennio di Violino Barocco, elaborato in collaborazione con il M° Davide Monti, prevede:

- 50 ore di lezioni individuali e 20 ore collettive al primo anno;
- 50 ore di lezioni individuali e 10 ore collettive al secondo anno.

Il Prof. Fabi solleva una eccezione circa l'opportunità di uniformare ulteriormente le ore di prassi rispetto ad altri strumenti. Viene chiarito che le differenze sono motivate da esigenze didattiche specifiche. Dopo analisi del piano, condiviso a schermo dal Direttore, e breve discussione il piano viene approvato all'unanimità.

Biennio in Musiche tradizionali - Indirizzo Bandoneon

Si analizza il piano di studi per il Biennio in Musiche Tradizionali, indirizzo Bandoneon. Si rileva un errore di intestazione, dove compare erroneamente "Scuola di Jazz" anziché "Scuola di Musiche Tradizionali".

Il piano comprende:

- 45 ore di lezioni individuali caratterizzanti;
- 20 ore di lezioni collettive;
- Materie comuni agli altri bienni.

Viene approfondita la discussione sull'inserimento dell'Orchestra Tipica di Tango come attività didattica. Si evidenziano criticità riguardo il corretto inquadramento disciplinare e la necessità di individuare docenti competenti in materia.

Il Consiglio approva con riserva il piano, subordinando la conferma definitiva a un confronto successivo con il docente referente M° Fabio Furia. Il Prof. Franceschi si rapporterà con il prof. Castaldo per verificare l'ipotesi e la fattibilità di una sistemazione della criticità del piano di studi di Biennio di Bandoneon in approvazione.

Organizzazione della prossima seduta

Il Consiglio concorda di riunirsi nuovamente nella serata di mercoledì alle ore 21:45, consentendo eventuali collegamenti ritardati fino ai limiti previsti dal regolamento interno.

Il Direttore passa al punto 4 dell'OdG: "Transito verso altro settore artistico disciplinare art.12 comma 1 dpr 83/2024: valutazione curricula" mettendo in evidenza la necessità di procedere, così come detto all'inizio nelle comunicazioni, all'individuazione di criteri generali per la valutazione delle domande di transito SAD. Per fare questa operazione sottopone il modulo allegato alla domanda di transito SAD mutuato dall'ANVUR che offre diversi spunti. Il Consigliere Amat chiede se dobbiamo inviare i criteri al CNAM. Il Direttore risponde che noi caricheremo su piattaforma la Delibera del Consiglio Accademico e i curricula di coloro che avranno parere positivo da parte del CA che poi vanno al CNAM. E' certamente un momento critico poiché dobbiamo operare, tenendo conto delle legittime aspirazioni dei Colleghi. Il primo criterio di cui tener conto è senz'altro quello riferito alla presenza numericamente rilevante di allievi nel SAD di transito. Non possiamo tenere conto semplicemente delle richieste dei docenti: preliminarmente dobbiamo verificare se sui SAD richiesti c'è una consistenza numerica di allievi (già presenti o in arrivo da altri livelli di studio come il propedeutico). Per chiarire meglio la procedura a tutti i consiglieri si rilegge la circolare direttoriale n.232 relativa alle indicazioni operative.

La sintesi della circolare mette tra virgolette un passo della nota ministeriale 128: la valutazione andrà fatta "tenendo conto della congruità e adeguatezza delle esperienze e competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca maturate dal docente in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione e al fine di consentire una chiara ed uniforme modalità di valutazione". Si ribadisce che va verificata la consistenza numerica del SAD di arrivo, e solo successivamente si può pensare come modificare le cattedre; una volta verificata la domanda formativa nel settore di arrivo posso modificare la cattedra di provenienza convertendola nella cattedra richiesta oppure utilizzare una cattedra non operativa per convertirla nella cattedra del SAD e sulla cattedra libera decidere se fare un concorso o utilizzare una graduatoria d'istituto. Ci deve essere quindi un effettivo miglioramento per l'istituzione per procedere alla transizione di SAD. Anche nel caso in cui si abbia una riduzione delle ore di didattica aggiuntiva abbiamo un miglioramento importante per l'Istituzione che risparmia sull'erogazione di compensi accessori. Il secondo requisito è la valutazione della congruità e adeguatezza delle esperienze e competenze professionali, artistiche, didattiche e di ricerca maturate dal docente in relazione al settore artistico-disciplinare di destinazione sulla base del curriculum e dei titoli presentati nella domanda. Per verificare questi titoli il Direttore ha pubblicato allegato alla domanda un modulo in cui inserire i 20 migliori titoli a scelta del candidato. Tutti i candidati saranno sullo stesso piano e sarà facile valutare la qualità dei titoli e non banalmente fare una conta degli stessi. Se entrambi i titoli sono integrati il Consiglio approva la transizione del docente al settore artistico di destinazione. La nota ministeriale ribadisce che sarà necessario, prioritariamente tener conto della domanda di formazione. Il m° Marrocu chiede se la possibilità di transito sarà possibile ogni anno. Poiché questa possibilità è normata dal D.P.R. 83/2024 sarà possibile effettuare questa procedura

ogni anno. In seconda applicazione il transito verrà condotto dal CNAM senza l'ausilio del Consiglio Accademico.

Il Direttore chiede al Consiglio se vogliamo trovare altri criteri oltre quelli appena enunciati, ricordando i 2 appena enunciati più l'esigenza dell'amministrazione (contenimento della spesa).

Il M° Amat chiede se al posto di un concorso non potrebbe essere considerato il criterio del passaggio di SAD nell'ottica di una riduzione del precariato. Il Direttore risponde che verrà proposta l'abilitazione nazionale che in prima applicazione verrà data di default a coloro che hanno i 3 anni di insegnamento e consentirà la partecipazione ai concorsi nazionali sia riservati che DM 180. Il Direttore spiega i meccanismi del ciclo di programmazione rispetto al budget assunzionale, alla legge di bilancio che impone per il 2025-2026 il turn-over al 75% del 100%. Il 75% del turn over è previsto solo per quest'anno. Non sono previste implementazioni di organico. Dall'anno accademico prossimo il turn over torna al 100%. Si riflette anche sul budget assunzionale destinato ai pianisti accompagnatori.

Il Direttore riporta l'attenzione sulla questione criteri. Propone un criterio in relazione alla vittoria, abilitazione del concorso ordinario su altra disciplina o su disciplina nel Sad ipotetico di destinazione. Il M° Lepore sostiene che non dovrebbe essere più importante se ha fatto un concorso su altra disciplina ma solo se lo ha fatto e vinto su disciplina d'arrivo. Il Direttore ricorda che non tutti i colleghi di ruolo hanno fatto i concorsi e che c'è una importante differenza fra coloro che hanno espletato un concorso che li ha portati al ruolo e coloro che invece sono passati di ruolo senza sostenere alcun concorso. Si potrebbe dare un punteggio. Prosegue osservando che dobbiamo cercare

Il M° Lepore osserva che dobbiamo cercare degli standard più alti possibili cosa che è avvenuta a suo parere con i recenti concorsi. Il Direttore ricorda che è il transito di SAD è un diritto di coloro che hanno fatto domanda compatibilmente con il soddisfacimento dei criteri che sono enunciati nella nota ministeriale e quelli che riterremo utili ad integrazione dei criteri sopra citati. Secondo il M° Lepore questa procedura, che è quasi un concorso, una graduatoria, da valutare di corsa, ciò che conta è il curriculum. Il Direttore ricorda che dobbiamo prevedere ogni difficoltà, e definire tutti i criteri utili prima di vedere le domande: in ogni concorso o graduatoria i criteri debbono essere definiti prima della visione delle domande. Il M° Lepore ribadisce che concorda sui criteri generali ma trova discutibile il dover valutare transiti che passano da una materia all'altra assai diversa, per i titoli artistici devono essere persone che hanno maturato esperienze internazionali e di valore. Si dovrebbe poter fare una valutazione molto approfondita, così è davvero difficile. Il Prof. Amat propone il caso di un eventuale bagaglio didattico approfondito in altri livelli di scuole.

Il Consigliere Pintore chiede quando il transito di SAD diventa efficace. Il Direttore risponde che l'efficacia è a partire dall'A.A. 2025-2026. Il Direttore condivide a schermo il template messo a disposizione dei possibili candidati e lo illustra nelle sue diverse parti. È un template di ANVUR per tutto il mondo AFAM che viene adattato per la necessità attuale. È stato fornito un word che poteva essere adattato con grande facilità. Oltre ai titoli artistici ci sono molte sezioni che possono essere integrate. 20 sono solo i titoli artistici. Il Prof. Marrocu chiede se è possibile dichiarare non idonea una domanda. Il Direttore replica che, se i titoli non sono congrui ovviamente non si potrà dare l'idoneità, ma che si augura che il nostro compito sia facile.

Il Prof. Marrocu propone fra i sub criteri che i titoli siano recenti. Il Prof. Lepore ricorda che i professori che faranno il transito di SAD debbono essere in grado di contribuire in tutte le esigenze con l'Istituzione Conservatorio di Cagliari. Il Prof. Leone sottolinea che l'attività deve essere continuativa nell'arco della carriera. Il Direttore propone quindi una sintesi di questo subcriterio: attività continuativa nell'arco della carriera. Il prof. Marrocu sottolinea che dovrebbe essere attività recente. Il Consigliere Arianna Serpi suggerisce una prova pratica per le verifiche. Il Direttore risponde che questo non è previsto né è possibile organizzare un miniconcorso. Riepilogo dei criteri: 1) consistenza numerica degli studenti nel SAD di destinazione 2) efficacia dell'azione amministrativa 3) attività continuativa e recente nel corso della carriera 4) abilitazione su concorso SAD di destinazione 5) abilitazione da concorso su SAD di provenienza 6) non verranno considerate le abilitazioni su codici non AFAM.

La consigliera Serpi chiede se è possibile che venga fatto il transito di SAD su una cattedra Pop. Questo non è possibile perché noi non abbiamo una cattedra pop. Andrebbe creata con tutte i cambiamenti che sono necessari per l'inserimento di una cattedra ex novo. Senza voler anticipare nulla a proposito delle domande il Direttore assicura che non avremo questo problema. Il Prof. Marrocu osserva che i criteri per il passaggio ci sono già. Il Direttore risponde che questa osservazione è riferita alla nota 128 che servirà in seguito per la formazione delle graduatorie e l'assunzione del personale. Questo provvedimento deve precedere l'assunzione del personale. Con l'83/2024 siamo nell'ambito dell'etica del lavoro, le cosiddette legittime aspettative disciplinate, appunto, dal DPR 83/2024: è questo il motivo di tanta fretta. Il DPR 83/2024, che ha avuto una lunga gestazione, disciplina tutta la contrattazione a livello nazionale fatta dai sindacati in diversi anni, e da gruppi di pressione politica. Si rileggono i criteri elaborati in questa seduta per il transito SAD: 1) consistenza numerica degli studenti nel SAD di destinazione 2) efficacia dell'azione amministrativa 3) attività continuativa e recente nel corso della carriera 4) abilitazione su concorso SAD di destinazione 5) abilitazione da concorso su SAD di provenienza 6) non verranno considerate le abilitazioni su codici non AFAM. I criteri sono ordinati in modo gerarchico.

I Punti del O.d.g. 2,5,6, e 7 verranno discussi in altra seduta essendo terminato il tempo a disposizione per la maggioranza dei consiglieri.

La seduta è tolta alle ore 13.30.

Il Segretario verbalizzante
Dott. Alessandro Loddo

Approvato in data 31.07.2025



Il Direttore
M° Aurora Cogliandro

